



Città di Cuorgnè

Provincia di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI
AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BORGIALLO - BROSSO - BUSANO -
CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE - CHIESANUOVA - CINTANO -
COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' - FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA -
ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO - NOASCA - PECCO - PERTUSIO -
PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE -
SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA -
VALPRATO SOANA - VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI VALPERGA

PRATICA N° 2014/480 DEL 02/09/2014
PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Premesso che il Sig. VITTONI Roberto, nato a Torino il 18/07/1964, residente in Via Giuseppe Mazzini n. 60 Valperga (TO), Codice fiscale VTTRRT64L18L219M in qualità di Leg. Rapp. dell'impresa Vittone Srl, con sede in Frazione Gallenca n. 6 Valperga (TO), Partita IVA 00530230010 ha presentato in data 02/09/2014 istanza per A.U.A. per rinnovo scarico acque reflue in acque superficiali e A.V.G. rilascio emissioni in atmosfera in Fraz. Gallenca n. 6, acclarata al protocollo generale del Comune di Cuorgnè al n° 17236/2014 di prot. e successivamente integrata in data 02/10/2014 al prot. n. 19318, in data 20/10/2014 al prot. n. 633/SUAP, in data 05/02/2015 al prot. n. 1028 e in data 08/04/2015 al prot. n. 1184/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto l'esercizio di attività produttiva di beni esistente in complesso industriale per lavorazioni meccaniche;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- in data 02/09/2014 ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;

➤ in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:

➤ Delibera Dirigenziale n. 155-7387/2015 del 16/03/2015 della Città Metropolitana di Torino – Servizio Risorse Idriche e Qualità dell'Aria e pervenuto al prot. 1028/SUAP in data 25/03/2015.

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per l'impresa Vittone Srl per il rilascio di A.U.A. per rinnovo scarico acque reflue in acque superficiali e A.V.G. rilascio emissioni in atmosfera in VALPERGA, Fraz. Gallenca n. 6, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute nei provvedimenti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

➤ Delibera Dirigenziale n. 155-7387/2015 del 16/03/2015 rilasciata dalla Città Metropolitana di Torino – Servizio Risorse Idriche e Qualità dell'Aria e pervenuto al prot. 1028/SUAP in data 25/03/2015.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNE', li 08/04/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)
sottoscritto con firma digitale

L'ISTRUTTORE
(Geom. Luca TRIONE)

Torino, 24/03/2015

Prot. n. 44571 /LC3/FF
Posizione n. 019242
Il n. di protocollo ed il n. di posizione
devono essere citati nella risposta.

Allo SUAP della Città di CUORGNE'
suap.comune.cuorgne.to.it@postecert.it

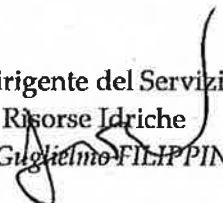
Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ex D.P.R. n. 59/2013. Impresa: VITTONI S.r.l.
- Sede Operativa: Fraz. Gallenca, 6 - Valperga (TO).

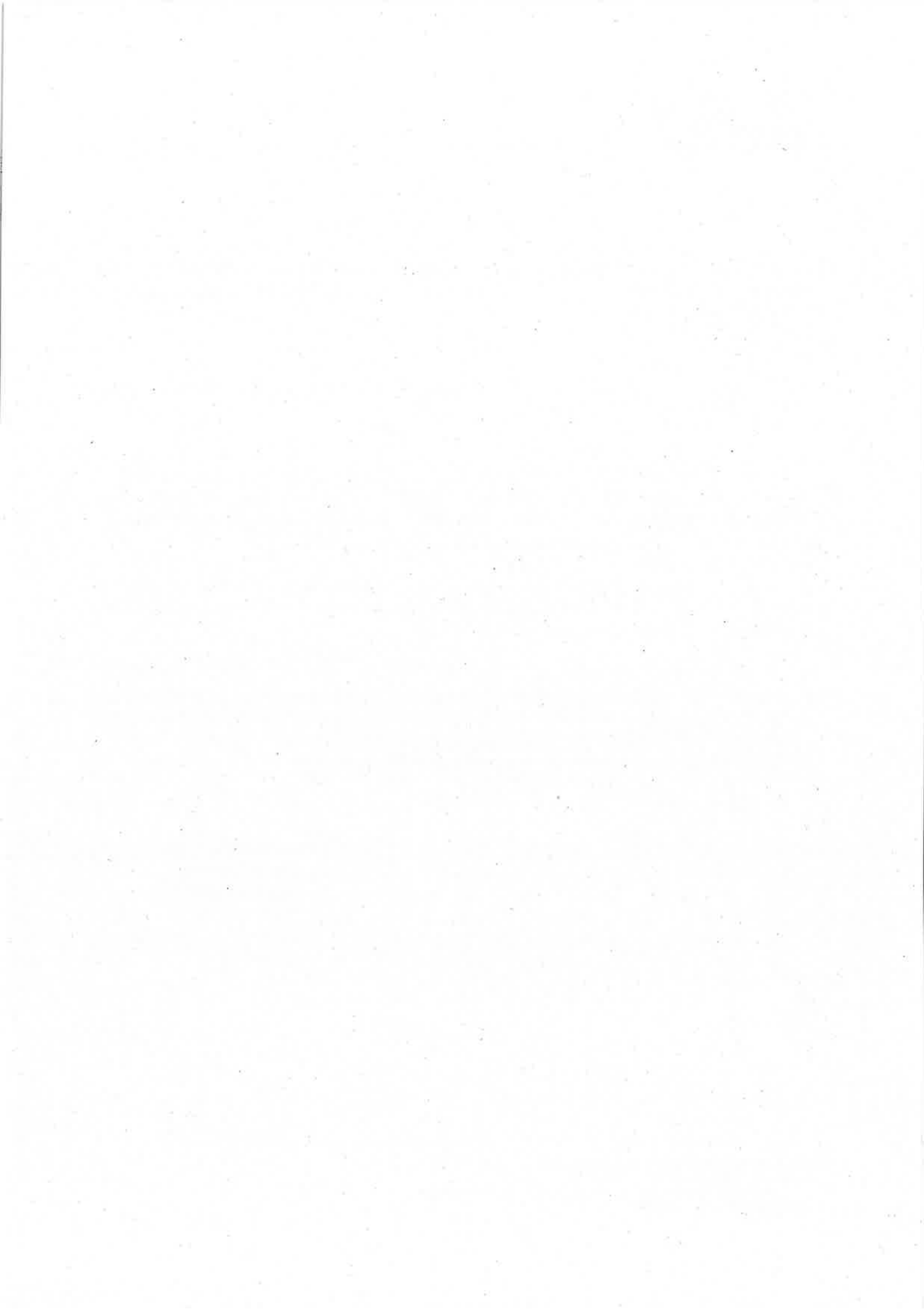
Con la presente si trasmette a codesto SUAP il provvedimento rilasciato con la Determinazione Dirigenziale n. 155-7387 del 16/03/2015 di aggiornamento dell'A.U.A. per l'Impresa VITTONI S.r.l. (sede operativa: Fraz. Gallenca, 6 - Valperga), al fine di consentire il rilascio del titolo aggiornato all'Attività richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013.

Si rammenta che dovrà essere trasmessa copia del provvedimento finale di rilascio dell'A.U.A. da parte di codesto SUAP alla Città metropolitana di Torino - Servizio Risorse Idriche, all'ARPA ed all'ASL competente per territorio.

Si ricorda che ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56, la Città metropolitana di Torino, dal 1° gennaio 2015, è subentrata alla Provincia di Torino per tutte le funzioni svolte da quest'ultima e che pertanto le comunicazioni, a questo Servizio, dovranno essere inviate a "Città metropolitana di Torino, Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria, Servizio Risorse Idriche, C.so Inghilterra, 7 - 10138 TORINO", all'indirizzo pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Risorse Idriche
Dr.  FILIPPINI



Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

N. 155-1387/2015
(numero-protocollo/anno)

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Aggiornamento del Provvedimento rilasciato con nota prot. 1553/SUAP del 31/12/2014.

Impresa: VITTONI S.R.L.

Sede Legale e Operativa: FRAZ. GALLENGA, 6

10087 - VALPERGA (TO)

P. IVA: 00530230010

Cod. Impresa: 019242

Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Premesso che:

- l'impresa VITTONI S.r.l., con sede legale in Fraz. Gallenga, 6 - Valperga, è in possesso dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. del 13 marzo 2013, n. 59 trasmessa dal SUAP della Città di CUORGNE' alla Ditta istante con nota prot. 1553/SUAP del 31/12/2014, per l'impianto sito in Fraz. Gallenga, 6 - Valperga, in relazione ai seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- il citato provvedimento di A.U.A. è stato rilasciato dallo SUAP della Città di CUORGNE' nel rispetto delle prescrizioni del provvedimento di adozione dell'AUA prot. n. 1058-48740/2014 del 23/12/2014;

- l'Impresa in oggetto, in data 03/02/2015, ha trasmesso allo SUAP della Città di CUORGNE' una comunicazione, inoltrata a mezzo PEC da quest'ultimo con la nota prot. 417 del 05/02/2015 e pervenuta a questa Amministrazione in data 09/02/2015 (ns. prot. 19775/BA4), in cui la Società VITTONI S.r.l. richiede di apportare all'AUA rilasciata le seguenti variazioni:

- "P.to A.3 Scarichi autorizzati: La Società istante ha richiesto l'autorizzazione per lo scarico dei reflui industriali, come indicato nell'allegato 2 alla richiesta di autorizzazione e non per lo scarico dei reflui domestici in quanto ha ottenuto l'autorizzazione ad allacciarsi al collettore comunale di fognatura in data 05/05/2014. Inoltre lo scarico avviene in acque superficiali -

Roggia di Favria e non nel Torrente Viana”;

- “P.to A.4 – punto 6: Non facendo più lo scarico dei reflui domestici non è più necessario fare la periodica manutenzione al sistema di depurazione, pertanto questo è da eliminare”.

Considerato che:

- il citato provvedimento prot. n. 1058-48740/2014 del 23/12/2014 è stato rilasciato sulla base dell’istanza della Società VITTONI S.r.l. in cui la medesima ha dichiarato il permanere degli intendimenti tecnici e gestionali rispetto alla precedente autorizzazione provinciale allo scarico di acque reflue domestiche ed industriali in acque superficiali prot. 550-31265/2011 del 07/09/2011;

Preso Atto che:

- l’art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013 definisce autorità competente “la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’autorizzazione unica ambientale”;

- l’art. 2 comma 1, lettera c) definisce “soggetti competenti in materia ambientale le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, in base alla normativa vigente, intervengono nei procedimenti sostituiti dall’autorizzazione unica ambientale”;

- l’art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 59/2013 stabilisce che l’autorità competente promuove il coordinamento dei “soggetti competenti”, che sono da considerarsi i soggetti che esercitano funzioni nelle materie che intervengono nel procedimento autorizzativo dei titoli sostituiti dall’AUA;

- con la nota ricevuta dallo SUAP della Città di CUORGNE’ in data 04/02/2015 (prot. 416), la Società istante comunica che le acque reflue domestiche sono state coltate alla pubblica fognatura e non scaricano più in acque superficiali e che il recapito finale dello scarico di acque reflue industriali è la Roggia di Favria;

Ritenuto di :

- considerare, ai sensi dell’art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., le caratteristiche dello scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue industriali, così come nella configurazione comunicata dalla Società VITTONI S.r.l., qualitativamente e quantitativamente invariate rispetto a quanto già autorizzato nel provvedimento AUA citato in premessa, essendo i reflui domestici una quota marginale dello scarico finale;

- aggiornare il provvedimento di adozione dell’AUA n. 1058-48740/2014 del 23/12/2014, per tenere conto della variazione effettuata e della giusta indicazione del nome del corpo idrico

ricettore dello scarico, sostituendo integralmente l'“Allegato A – SCARICHI IDRICI” , con un nuovo allegato “Allegato A – SCARICHI IDRICI”;

Visto:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e s.m.i.;

- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

- la D.G.P. n. 112-41183/01 del 20 febbraio 2001 inerente le nuove funzioni amministrative conferite alla Provincia dal D.Lgs. 112/98 e dalla L.R. 44/00;

- la deliberazione G.P. n. 121-43863 del 23/02/2000 avente per oggetto “Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi della Provincia (ROUS)”

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160: “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

- il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

- la Circolare Regionale 1/AMB del 28/01/2014, avente per oggetto: Indicazioni Applicative in merito al D.P.R. 13/03/2013 N. 59 recante :“Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e Semplificazione di Adempimenti Amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccolo e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale”;

- il P.P.G. di gestione economico finanziaria Programma 74: Promuovere e realizzare la qualità ambientale ed il PEG all'obiettivo codice LC3/48/2014;

- gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

- che, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56, la Città Metropolitana di Torino, dal 1° gennaio 2015, è subentrata alla Provincia di Torino per tutte le funzioni svolte da quest'ultima.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente, ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale;

DETERMINA

- 1) di aggiornare, dalla data del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 6 del D.P.R. n°59 del 13 marzo 2013, il provvedimento di questo Servizio di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale D.D. n° prot. n. 1058-48740/2014 del 23/12/2014 rilasciato all'Impresa VITTONI S.r.l. per lo stabilimento sito in Fraz. Gallenca, 6, VALPERGA (TO) sostituendo l'Allegato A - "SCARICHI IDRICI" con l'Allegato A del presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013, non implica il nuovo decorso di 15 anni di validità dell'Autorizzazione Unica Ambientale già rilasciata dallo SUAP ;
- 3) il presente provvedimento dovrà essere conservato in allegato alla Determinazione prot. 1058-48740/2014 del 23/12/2014;
- 4) di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti di competenza, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, allo SUAP della Città di CUORGNE', il quale rilascerà il provvedimento conclusivo.

Si rammenta che:

- avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla notificazione dell'atto.
- risulta confermato quanto altro prescritto nell'Autorizzazione Unica Ambientale già rilasciata dallo SUAP competente.

Il presente provvedimento, non comportando oneri di spesa a carico della Città Metropolitana di Torino, non assume rilevanza contabile.

Torino 16/03/2015

Il Dirigente del Servizio

Risorse Idriche

Dott.  **FILIPPINI**



ALLEGATO A – SCARICHI IDRICI

A.1. ASPETTI AMMINISTRATIVI E CONSIDERAZIONI TECNICHE:

- l'Impresa VITTONI S.r.l. era in possesso di autorizzazione allo scarico di reflui industriali e domestici in corpo idrico superficiale (Roggia di Favria), rilasciata con provvedimento prot. n. 550-31265/2011 del 07/09/2011 per la sede operativa di Fraz. Gallenga, 6, Valperga;
- l'Impresa VITTONI S.r.l. ha conseguito l'autorizzazione AUA, adottata dalla Provincia di Torino con la D.D. prot. n. 1058-48740/2014 del 23/12/2014 e rilasciata dallo SUAP della Città di CUORGNE' con nota prot. 1553/SUAP del 31/12/2014;
- lo SUAP della Città di CUORGNE', con la nota prot. 417/SUAP del 05/02/2015 invita tramite PEC e pervenuta alla Città Metropolitana di Torino in data 09/02/2015 (ns. prot. 19775/BA4), ha inviato la richiesta di aggiornamento dell'AUA trasmessa dall'Impresa VITTONI S.r.l.;
- la documentazione agli atti e quella presentata dall'Impresa in oggetto risulta completa di tutti gli elementi richiesti dal Regolamento Provinciale per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue previste dall'art. 124 del D.Lgs. 152/06;
- lo scarico oggetto del presente provvedimento insiste nell'area idrografica identificata dal P.T.A. come AI14 Orco e dal Piano di Gestione del fiume Po nel sottobacino dell'Orco;
- l'art. 27 delle norme di piano del P.T.A indica che i limiti di accettabilità degli scarichi di cui al D.Lgs. 152/06 costituiscono valori limite di emissione funzionali al rispetto degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
- lo scarico oggetto del presente provvedimento non risulta in contrasto con quanto previsto dal P.T.A.;
- presso il sito aziendale viene svolta attività di stampaggio e lavorazione a caldo dell'acciaio;
- dall'insediamento si originano acque reflui industriali, derivanti dal troppo pieno delle torri evaporative del circuito di raffreddamento dedicato ai forni ad induzione e lavorazioni a caldo, scaricate senza alcuna depurazione in acque superficiali (Roggia di Favria) nel punto di scarico contraddistinto dal Cod. TO0921001, per una portata complessiva di circa 16 mc/giorno;
- il Roggia di Favria, ricettore dello scarico, non è gestito da Ente o Gestore;
- le acque reflue domestiche dello stabilimento sono scaricate in pubblica fognatura;

A.2. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI DI RIFERIMENTO:

- D.C.P. n. 69-32320 del 16/11/2010 del Consiglio Provinciale di approvazione del "Regolamento delle tariffe per la compartecipazione degli utenti alle spese di attività istruttorie, monitoraggio e controllo finalizzate ad interventi di tutela ambientale della Provincia di Torino";
- D.G.P. n. 1325-44941 del 7/12/2010 con la quale sono state stabilite le tariffe per la compartecipazione degli utenti alle spese di attività istruttorie, monitoraggio e controllo finalizzate ad interventi di tutela ambientale della Provincia di Torino;
- copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento, a titolo di deposito definitivo, con il rilascio dell'autorizzazione della somma di euro 90,72;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 146279 del 11/02/2003 avente per oggetto "Regolamento per la Disciplina del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue previste dal D.Lgs. 152/99 e s.m.i.";
- D.Lgs 03/04/2006 n. 152 avente per oggetto "Norme in materia ambientale";
- Legge Regionale 26/03/1990 n. 13 recante disposizioni in materia di scarichi civili e di pubbliche fognature;
- Legge Regionale 17/11/1993 n. 48 recante l'individuazione ai sensi della Legge 08/06/1990 n. 142, delle funzioni amministrative in capo alle Province e Comuni in materia di rilevamento disciplina e controllo degli scarichi;
- Piano di Tutela della Acque, approvato con D.C.R. del 13 marzo 2007, n. 117-10731;
- che, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56, la Città Metropolitana di Torino, dal 1° gennaio 2015, è subentrata alla Provincia di Torino per tutte le funzioni svolte da quest'ultima.

A.3 SCARICHI AUTORIZZATI CON IL PRESENTE ATTO:

- Cod. scarico TO0921001, costituito da reflui industriali (tal quali) derivanti dal troppo pieno torri evaporative - circuito di raffreddamento per macchinari e attrezzature per la lavorazione a caldo dell'acciaio (circuito forni a induzione), recapitati in acque superficiali (Roggia di Favria), per una portata pari a circa 16 mc/giorno;

A.4 PRESCRIZIONI:

1. il rispetto dei limiti allo scarico finale - Cod. scarico TO0921001, previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 - parte terza - del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
2. il rispetto degli intendimenti tecnici e gestionali che hanno portato al rilascio della precedente autorizzazione allo scarico prot. n. 550-31265/2011 del 07/09/2011, confermati nell'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta in data 11/09/2014 (ns.

prot. 142436/BA4), nelle successive integrazioni pervenute a mezzo pec in data 27/10/2014 (ns. prot. 169495/BA4) e nella nota di aggiornamento pervenuta in data 09/02/2015 (ns. prot. 19775/BA4);

3. il divieto di diluizione dello scarico finale per rientrare nei limiti di accettabilità con acque prelevate allo scopo;

4. effettuare, con periodicità almeno annuale, analisi dello scarico per i parametri ritenuti significativi per lo stesso, conservandone i referti analitici in apposito registro a disposizione dell'autorità di controllo;

5. garantire l'accessibilità dello scarico per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo, effettuando con cadenza periodica le operazioni di manutenzione e pulizia atte a rendere agibile l'accesso al punto assunto per i campionamenti;

6. non immettere le acque meteoriche in acque sotterranee;

Si rammenta in ultimo che :

- in caso di inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente allegato verranno applicate le sanzioni di legge e si procederà secondo quanto previsto dall'art. 130 del D.Lgs.152/06;
- in caso di fine esercizio dello scarico, deve essere data comunicazione mediante entro 30 giorni dall'avvenuta cessazione.

